



«Chi sono i Giusti?»

Marc-Henri Fermont

Incontro: «Antonia Locatelli in Rwanda»

Corna d'Imagna, 17 Settembre 2014

Marc-Henri Fermont

- **Nato a Lyon. Ottobre 1945**
- **Sposato con Catherine Amelot dal 1972**
- **Due figli: Claire e Nicolas, quattro nipotini (2 e 2)**
- **Laureato in Economia e Commercio in Francia e USA**
- **40 anni di carriera nell'industria chimica.**
- **Ha vissuto a Milano dal 1982 al 1985 e dal 1994 al 1998 anche in Francia, Svizzera, Germania, Inghilterra, USA.**
- **Parente di Moshe Bejski, il «Fondatore del Giardino dei Giusti»**
- **Partner della Gariwo di Milano «Gardens of the Righteous of the World» e di Gabriele Nissim, biografo di Moshe Bejski**

Moshe Bejski

«Il Pescatore di Perle»



- **Nato a Dzialoszyce in Polonia in 1921**
- **Uno della Lista di Schindler**
- **Emigra in Palestina nel 1946**
- **Studia legge a Parigi dal 1949 a 1952.**
- **Avvocato e Giudice**
- **Giudice alla Corte Supreme d'Israel dal 1979 sino a 1991**
- **Presidente de la Commissione dei Giusti di Yad Vashem da 1970 a 1995**
- **Fondatore del Giardino dei Giusti di Jerusalem**

Chi sono i Giusti?

- **«Chi salva una vita, salva il mondo intero»**
- **Proteggere i perseguitati**
- **Rischiare la propria vita per salvare quella degli altri**
- **Agire in modo benevolente**
- **Sono presenti in tutti i conflitti e i genocidi per impedire e denunciare i crimini contro l'umanità**
- **Non sono da confondere i Giusti con i Santi!**

Santi

- Altissimo livello di santità
- Dediti alla religione
- Esemplarità
- Distaccati dal materialismo
- Poteri miracolosi
- Eccezionalità
- Selettività
- Canonizzazione
- Sono pochissimi

Giusti

- Salvano la vita/le vite
- Rischiano la vita
- Benevolenza
- Abnegazione
- Scelta personale
- Difesa della dignità umana
- Disobbedienza eventuale per difendere i propri valori
- Poco numerosi

Eroi

- Servire una causa nobile
- Pronti a sacrificare la vita per difendere la loro causa
- Dimensione collettiva
- Coraggio
- Sacrificio personale
- Più numerosi

I Giusti sono diversi

- 1. I Salvatori**
- 2. I Testimoni**
- 3. Gli Amici dei perseguitati**
- 4. I Denunziatori**
- 5. Gli Eroi**
- 6. Le Vittime**

«I Salvatori»

Giorgio Perlasca (Italia) 1910-1992

Oskar Schindler (Germania) 1908-1974

«Giusti tra le Nazioni»



«Il Disobbediente»

Aristides de Sousa Mendes (1895-1954)

Console del Portogallo a Bordeaux nel 1940



- Emette piu di 15000 visti per permettere ai perseguitati ebrei e non ebrei di scappare prima dell'arrivo dei Tedeschi a Bordeaux, disubbidendo agli ordini del Presidente Salazar
- Perde la sua posizione diplomatica nel 1940. Salazar gli ritira la possibilità di lavorare come Avvocato. Muore nel 1954 nella povertà assoluta.
- *Disse: «Per le mie decisioni, tra la legge di Dio e la legge dei Uomini, ho scelto la legge di Dio. Non potevo agire altrimenti . Accetto quello che mi accade con serenita».*
- Riceve la medaglia dei Giusti di Yad Vashem nel 1966

«I Testimoni»

Armin Wegner (Germania/Armenia) 1886-1978

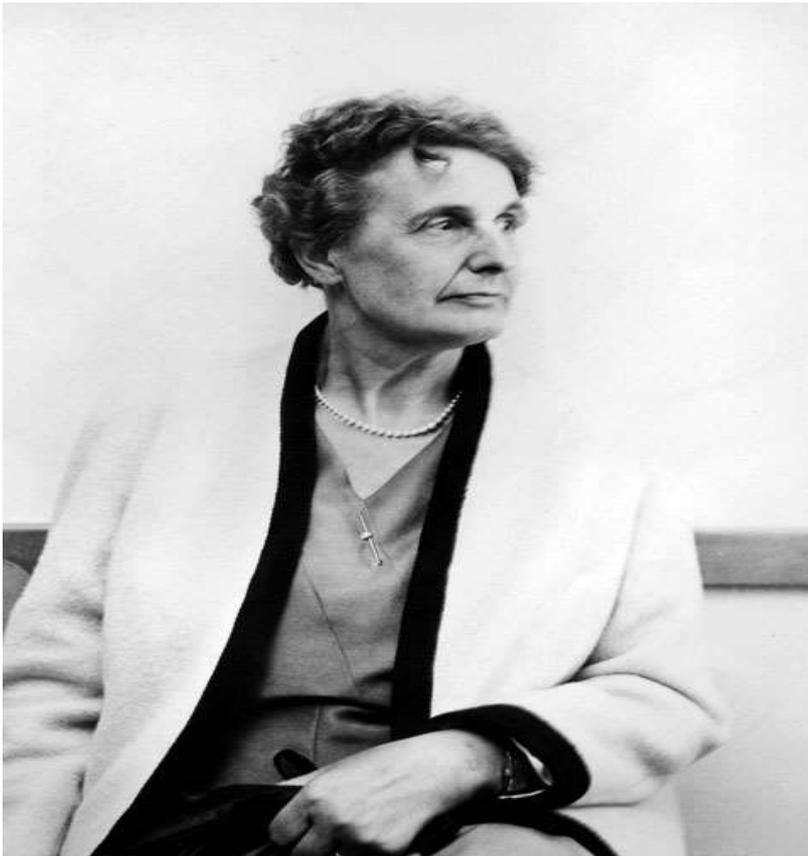
Jan Karski (Polonia) 1914-2000



«Le amiche dei perseguitati»

Drssa Med Adelaide Hautval (Francia) 1906-1988

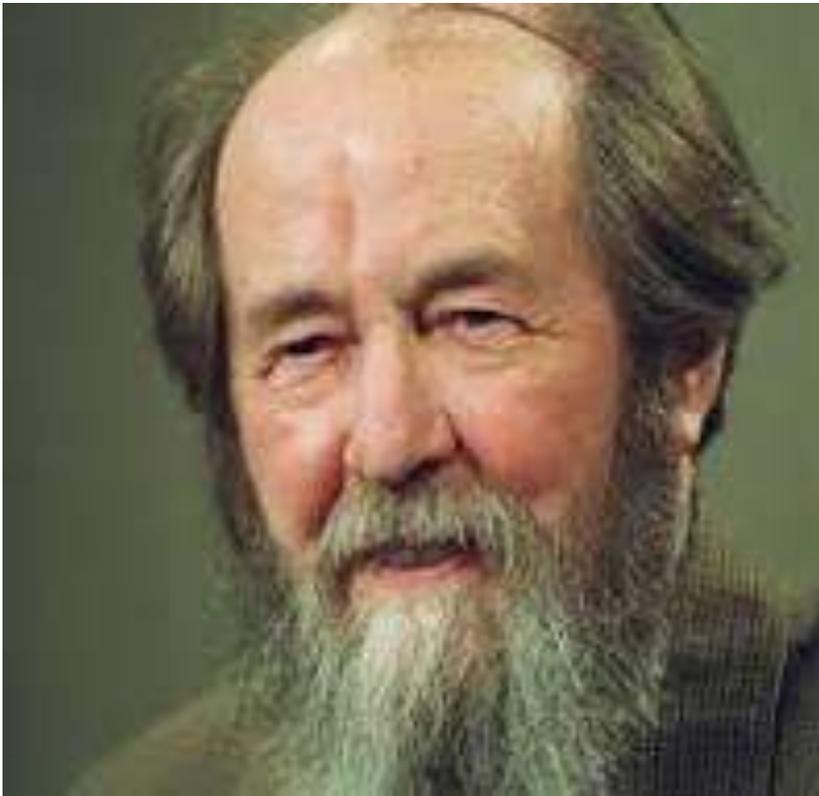
Antonia Locatelli (Italia) 1937-1992



«I Denunziatori»

Anna Politovskaia (Russia) 1958-2006

Alexander Soljenitsyne (Russia) 1918-2008



«I Diplomatici»

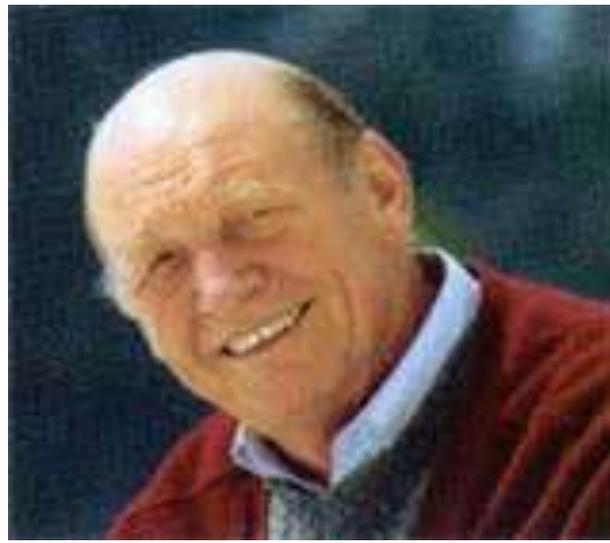
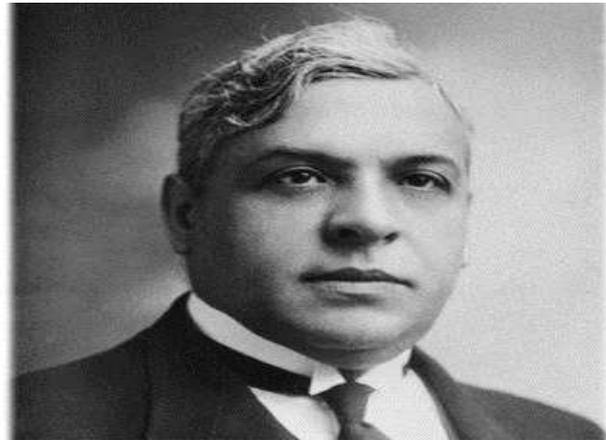
Aristides de Sousa Mendes. Console del Portogallo a Bordeaux, 1940

Giovanni XXIII. Nunzio Apostolico a Istanbul, 1934-1944

Carl Lutz. Console Svizzero a Budapest, 1944

Raul Wallenberg. Console Svedese a Budapest, 1944

Pier Antonio Costa. Console Italiano a Kigali, 1994



«Gli Eroi»

Sophie Scholl: La Rosa Bianca (1943)

Witold Pilecki: Commandante Armia Krajowa (1944)



«Le vittime»

Yolande Mukagasana (Rwanda)

Claire Ly (Cambogia)

Ernest Vinurel (Mauthausen)



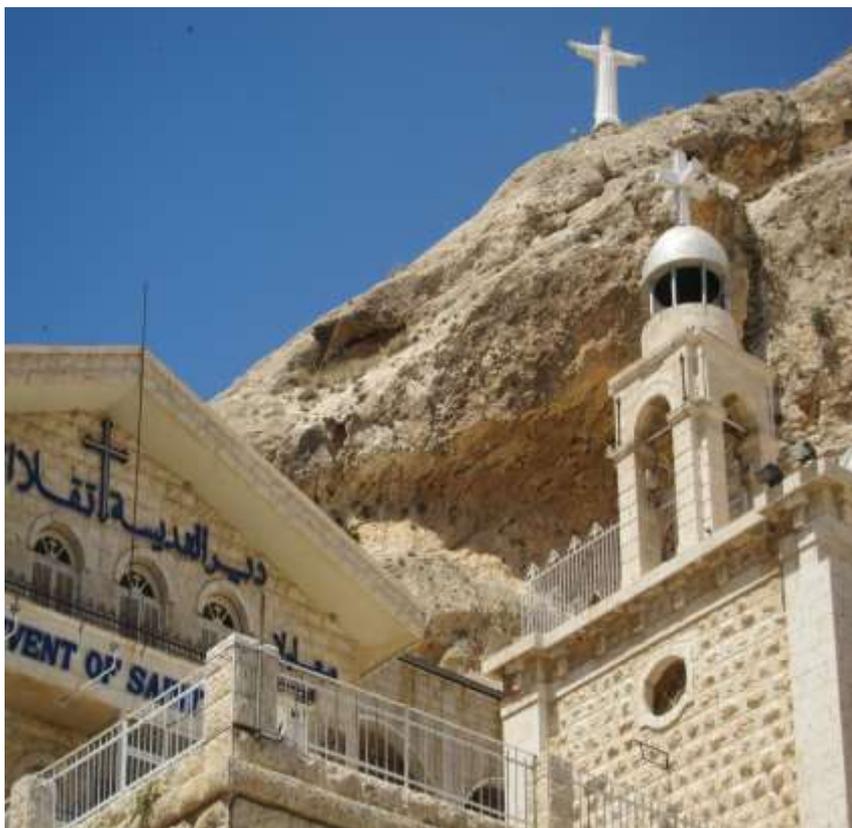
Che cosa ci dicono le vittime?

- Le vittime parlano tutte lo stesso linguaggio, quello di una sofferenza indicibile**
- Sono ossessionati dalla loro tragica esperienza**
- Sono reticenti a condividere la loro sofferenza con gli altri**
- Hanno difficoltà ad assumere il peso tragico della loro storia**
- Spesso conoscono una fine tragica!**

Le vittime chiedono «Perche?»

Maaloula: Il villaggio cristiano che parla l'aramaico, la lingua di Gesu

Maaloula (Siria) Giugno 2010



Maaloula (Siria) Giugno 2012



Le vittime chiedono «Perche?»

Gaza: Il simbolo della sofferenza dei Palestinesi

Gaza (Palestina) Marzo 2014



Gaza (Palestina) Luglio 2014



Primo Levi (1919-1987)

«Non voglio perdonare, chiedo solo giustizia!»



Mi hanno chiamato « Quello che perdona». Non è vero, non ho nessun desiderio di perdonare nostri nemici d'allora, neanche quelli di oggi in Algeria, Vietnam, Unione Sovietica, Chile, Argentina, Cambogia o Sud Africa, perché non ci sono atti umani che possono cancellare i massacri. ***Non voglio perdonare, chiedo solo giustizia!***

«I sommersi e i salvati» 1986

I nemici dei Giusti

- **La perdita dei valori spirituali e culturali**
- **Il razzismo e la xenofobia**
- **Il totalitarismo**
- **La propaganda nazionalista**
- **Il conformismo**
- **La paura di assumere rischi personali**

Che cosa ci insegnano i Giusti?

- **Ci restituiscono un messaggio umanitario universale, che va al di là dell'appartenenza religiosa, nazionale o della moralità tradizionale**
- **Responsabilità personale e coscienza morale**
- **Difesa dei propri valori, forza delle convinzioni**
- **Rispetto della dignità umana e dei diritti umani**
- **Nessun compromesso con i nemici**
- **Non mollano di fronte alle avversità**
- **Sostengono il dovere di memoria e la lotta contro il negazionismo**

I Giusti sono grandi, noi siamo piccoli!



THE GIANTS OF WORLD POLITICS GATHER TO FAREWELL ONE OF THEIR OWN

Grazie, Tonia! Missionaria di Fiupiano!

